

**ANGELICA CARPIFAVE**

# Un Concilio nella rivoluzione

*Religione e politica nella Russia  
del primo '900*

**COLLANA** «Studi religiosi - sez. Nuova serie» [B8]

**PAGINE** 380

**PREZZO** € 33,50

**ISBN** 978-88-10-41707-2

Ai primi del '900 la Chiesa ortodossa russa chiede allo zar Nicola II la possibilità di convocare un concilio e ottiene l'autorizzazione alla sua preparazione, durata 12 anni. Il Concilio locale di Mosca del 1917-1918 viene aperto nell'agosto 1917, alla vigilia della Rivoluzione d'ottobre e mentre la prima guerra mondiale è in corso. Gli avvenimenti storici e religiosi si intrecciano con quelli politici: il Concilio si attiene all'ordine del giorno programmato, ma contemporaneamente il Consiglio dei commissari del popolo trasforma con i suoi decreti il volto della società e ridefinisce il ruolo della Chiesa russa di fronte allo Stato. Il Concilio ristabilisce il Patriarcato, soppresso da Pietro il Grande due secoli prima, ristabilisce altresì la dottrina della *sobornost'* (conciliarità, comunionalità), riforma le eparchie, le parrocchie e il monachesimo. All'interno dell'elaborazione storica, teologica ed ecclesiale emergono il ruolo politico e sacrale dello zar nonché il suo «martirio», il passaggio dalla Chiesa di Stato alla Chiesa dello Stato, privata di ogni legittimità, che riesce a sopravvivere grazie ad alcune importanti delibere conciliari e al principio fondamentale della *sobornost'* che pure darà vita alla teologia e alla filosofia dei pensatori della diaspora russa, soprattutto in Francia e negli Stati Uniti. Attingendo agli atti conciliari e dando voce soprattutto ai protagonisti del concilio, il volume mette in rilievo gli aspetti storici, teologici ed ecumenici di uno dei più importanti eventi dell'intero mondo cristiano del XX secolo.

**Sommario.** *Sigle e abbreviazioni. I. La preparazione del concilio e il contesto storico-politico. II. Il grande concilio locale di Mosca del 1917-1918. III. La riforma del governo supremo della Chiesa: la sobornost' e il ristabilimento del patriarcato. IV. La riforma del governo eparchiale. V. La riforma della parrocchia. VI. La riforma del monachesimo. VII. Il massacro della famiglia imperiale tra politica e teologia. VIII. Il concilio dopo il concilio: la ricezione.*

Angelica Carpifave è studiosa di storia e cultura russa, ha diretto l'Istituto italiano di cultura a Mosca e ha costituito la Fondazione Culturale Helikon Onlus, con sede a Roma, riconosciuta dallo Stato, che ha realizzato importanti scambi tra l'Italia e la Russia. È professore *honoris causa* dell'Università Statale Culturale della capitale russa. Ha tenuto seminari di storia della Chiesa ortodossa all'Università di Bologna e di Storia della cultura e della spiritualità russa all'Accademia teologica di Mosca. È *visiting professor* alla Scuola di dottorato e alti studi teologici dei santi Cirillo e Metodio (Mosca) e al Centro di Ricerche di Studi storici e umanistici dell'Università Nazionale MIFI di Mosca. Tra le sue pubblicazioni: *Splendori della Corte degli Zar* (Electa 1999), *Conversazioni con Alessio II Patriarca di Mosca e di tutte le*

*Russie* (Mondadori 2003) e *Storia della Chiesa Ortodossa Russa. Tra messianismo e politica. Presentazione di Sua Santità Alessio II Patriarca di Mosca e di tutte le Russie* (EDB 2009).